

WASHINGTON/LUNEDÌ ALL'AMBASCIATA LA CONFERENZA DELL'AIEA

Con l'Italia nel cuore

di Vincenzo Marra*

L'Association of International Education Administrators, www.aieaworld.org, è l'associazione responsabile, ogni anno, per l'invio di 18/20mila studenti che vanno in Italia a studiare l'Italiano. Il chairman relazioni esterne dell'AIEA, dr. Duleep Deosthale, conosce l'Italia e parla anche l'Italiano. La sua Università, il Marist College, ha anche un campus a Firenze. La Scuola Lorenzo De' Medici, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, Catania ed EDUITA-LIA di Vincenzo Grasso, sono già associate all'AIEA.

Abbiamo chiesto al dr. Deosthale perché ci sono solo poche adesioni Italiane in un'associazione così importante.



Vincenzo Marra, Duleep Deosthale, Antonio Miele, Alberto Devoto, Andrea Canepari e Luigi De Sanctis durante la riunione all'Ambasciata d'Italia a Washington

“L'Italia è un Paese che si muove in maniera eterogenea – ci dice il dr. Deosthale – con realtà locali di grande interesse e carature culturali. È difficile anche per chi come noi opera in Italia, trovare delle partecipazioni simili come quelle che abbiamo trovato in Australia, negli USA ovvero nel Nord Europa. La diversità e la complessità del territorio storico e culturale Italiano suscitano comunque il nostro interesse per la ricchezza che tutto il mondo riconosce all'Italia”.

È da questa dichiarazione confidenziale del dr. Deosthale che è nato il nostro interesse per AIEA. Con lo spirito di complementarità che anima la missione di ILICA, abbiamo introdotto il dr. Deosthale all'Ambasciata Italiana di Washington per capire quali fossero le possibilità per ospitare la cerimonia d'apertura della Conferenza annuale dell'AIEA (19/21 Febbraio), presso l'Ambasciata stessa. Oggi dobbiamo ringraziare tutta l'Ambasciata e in particolar modo i funzionari responsabili alla promozione della lingua e della cultura Italiana mentre, per problemi di spazio, ringraziamo per tutti il giovane primo segretario, dr. Andrea Canepari che sta coordinando questo mega evento.

Si perché dopo l'ultima riunione in Ambasciata, l'AIEA ha confermato che porterà oltre 300 conferenzieri, 280 dei quali Amministratori di scuole internazionali. Tra le altre cose, quando questi signori sono a Washington, approfittano della presenza nel Board dell'AIEA, di alcuni ex funzionari dei vari dipartimenti USA, sotto diverse amministrazioni, per fare lobby a favore dei Paesi ospitanti gli studenti USA.

Il ruolo di ILICA sarà quello di preparare un ricevimento memorabile per consentire a tutti coloro che negli USA stanno lavorando per promuovere la lingua e la cultura Italiana, di intervenire e trovare possibilmente sinergie nuove nel loro lavoro di promozione. Prevediamo di ospitare circa 500 persone e abbiamo chiesto ufficialmente, all'AIEA e all'Ambasciata, di invitare tutte le Fondazioni Italo Americane, gli Enti Gestori, gli Istituti di Cultura, insomma tutti coloro che potrebbero trarre beneficio dai contatti che questo primo incontro potrebbe favorire. Il catering più esclusivo di Washington, www.cateringbyuptown.com ospiterà 5 cuochi del Gruppo EATALIAN STYLE, guidati dal ma-

ster Chef, Andrea Tiberi, che faremo volare dall'Italia solo per cucinare. Il Grana Padano, il Prosciutto di Langhirano San Nicola, i vini orvietani della cantine Scambia, i tartufi Sabatino di Federico Balestra, l'acqua minerale San Faustino, Taylor e Pregel per il gelato, Fiber Pasta di Polverini e Consul Travel, contribuiscono tutti all'iniziativa gastronomica culturale.

Abbiamo citato tanti sponsors che insieme ad ILICA e EATALIAN anticiperanno quello che, siamo sicuri, sarà il buffet del futuro: non uno ma tre buffet. Il primo per tutti, il secondo per “ciliaci” e il terzo per “diabetici”. Sono ormai 40 milioni gli Americani affetti da queste condizioni che possono essere affrontate con la lunga cultura alimentare Italiana capace di fare anche il gelato artigianale senza zucchero che serviremo alla fine del ricevimento... E naturalmente la grande torta finale dei maestri pasticceri Italiani, sempre dolce e senza zucchero!

Le Università italiane sono state informate con un annuncio sul sito www.cruui.it, il sito dei Rettori Italiani. Cattolica, De' Medici, Bocconi, Pavia, Catania, solo per menzionare alcune università, saranno presenti all'evento. Il Rettore Magnifico dell'Università per Stranieri di Siena, prof. Massimo Vedovelli, porterà il messaggio della più antica Università Italiana per Stranieri. L'industrializzazione di una lingua passa per il confronto con gli altri idiomi ai quali porta contributi e ne trae benefici. L'Italia è in forte ritardo nell'industrializzazione del proprio idioma che, retorica a parte, potrebbe avere difficoltà a sopravvivere in un mondo che cerca di relegare il romanticismo in un ruolo complementare. Per restare protagonisti dobbiamo continuare a sensibilizzare gli imprenditori nel

Nella sede diplomatica italiana la cerimonia d'apertura del meeting dell'Associazione che invia ogni anno nella Penisola 18-20 mila studenti americani per perfezionarsi nella lingua

sostenere le Istituzioni in una lotta impari, se lasciata solo ai Docenti.

Per questo ILICA, formata in maggioranza da imprenditori, invita tutti al ricevimento dell'AIEA e in tutto ciò che sta promuovendo e sponsorizzerà a favore della lingua e della cultura. Tutti coloro che vorranno essere presenti il prossimo lunedì 19 Febbraio a Washington possono mandare un'Email a ilicait@aol.com oppure mandare un fax al 212.725.6715 con nome, cognome e associazione ovvero ente e/o fondazione che rappresentano. I più importanti media Italiani, USA e internazionali saranno presenti all'evento. Saremo felici di ricevervi ricordandovi che la cultura unisce perché non ha confini.

*Fondatore e presidente di Ilica